

Sulmona. Di Masci-Bianchi, si spacca Forza Italia

L'ufficialità è arrivata ieri mattina a mezzogiorno. In Comune, Elisabetta Bianchi, candidata per Forza Italia al primo turno, ha firmato, con Bruno Di Masci, aspirante primo cittadino al ballottaggio, l'apparentamento. Quello che ci ha convinto sono i temi programmatici che ci accomunano ha detto Bianchi all'uscita dagli uffici del segretario generale -. Sanità, Snam, Tribunale e tanto altro. Non ci tranquillizza Casini sindaco perché ha dimostrato di non avere una visione concreta della città ma ci ha permesso, nella realtà, di smascherare il patto occulto tra Gerosolimo e Gatti. Ci sorprende, infatti, che consiglieri regionali eletti in altri territori si interessino improvvisamente di Sulmona quando non riescono neppure ad eleggere il garante per i diritti dei detenuti che aspettiamo da anni. Di Masci si limita a battere le mani e a dirsi in linea con quanto dichiarato da Elisabetta mentre immediata è la replica dei consiglieri regionali di centrodestra che l'altro giorno avevano bollato come contronatura l'accordo. A detta di Gatti, Sospiri, Febbo esiste la repubblica autonoma di Sulmona, sulla quale non avrebbero diritto di esprimersi i rappresentanti eletti in Regione ma soli quelli nominati in parlamento. Per il futuro, valuteremo di prendere lezioni da chi ha dimostrato solo di sapere perdere elezioni accompagnando le sconfitte con percentuali da schedina da totocalcio.

L'ATTACCO di tutto avevamo bisogno, tranne che delle inopportune intromissioni dei consiglieri regionali Gatti, Febbo e Sospiri, che forse hanno portato allo scoperto un disegno che va al di là dell'interesse per le elezioni comunali di Sulmona e guarda invece a improbabili scenari nel partito e per prossime tornate elettorali. Questo quanto dichiara in una nota la senatrice Paola Pelino delegata dal coordinatore regionale di Forza Italia Nazario Pagano a compiere le scelte sul ballottaggio avendo come obiettivo comune quello di assicurare la presenza di Forza Italia nel nuovo consiglio comunale. Stupisce davvero che la rivendicazione ad agire per il bene di Forza Italia sia affermata proprio da Gatti, che a Sulmona ha lavorato da mesi alla costruzione della lista di Fratelli d'Italia, nella coalizione del suo pupillo Gerosolimo, contro il partito del quale fa parte. In caso di vittoria del candidato sindaco Bruno Di Masci Forza Italia otterrà due seggi in consiglio comunale, in caso di sconfitta uno. Il partito era rimasto fuori dal consiglio comunale, al primo turno, per una manciata di consensi.